

Tredicesime basse? “Colpa della Cassa Integrazione”

Pubblicato: Mercoledì 9 Dicembre 2009

✖ Le tredicesime varesine più leggere di un quarto rispetto all'anno scorso sono la conseguenza diretta del grande ricorso che la provincia di Varese ha fatto della cassa integrazione guadagni, anche se non è ancora chiaro quali siano i dati ufficiali sul vero utilizzo di questa. E' questo ciò che emerge dai primi commenti alla notizia: «Abbiamo un alto dato di lavoratori collocati in cassa integrazione a zero ore, in provincia. E i lavoratori in cassa a zero ore non maturano i cosiddetti “istituti diretti”: cioè la tredicesima e le ferie – spiega infatti **Franco Stasi**, segretario generale della Cgil varesina – E' una situazione che avevamo già denunciato tempo fa: perché in questa situazione i lavoratori non solo percepiscono salari bassi, ma non maturano nemmeno la tredicesima».

In quest'ottica Stasi rivendica una battaglia che il sindacato sta portando avanti da diverso tempo: «Non a caso noi ci stiamo battendo da mesi per cercare di fare rientrare i lavoratori almeno di una settimana al mese. Proprio per consentire almeno la maturazione degli istituti diretti. Ed è per questo che chiediamo, per la verità insieme anche ad alcune associazioni datoriali, di detassare la tredicesima: per renderla un po' meno magra. Ma questo provvedimento, inascoltato finora, non c'è nemmeno nella finanziaria».

Del dato segnalato, Stasi però rileva un particolare, che potrebbe fare la differenza: «Mi domando come siano state composte le stime per le tredicesime 2009, che certamente saranno tratte dai dati della cassa integrazione. Ma i dati ufficiali di cassa integrazione autorizzata non sono ancora noti: Il che significa che o le proiezioni sono fatte sulla cassa integrazione richiesta, e potrebbero essere sovrastimate, o sono sulla cassa integrazione autorizzata, e quindi sono la risposta indiretta alle nostre preoccupazioni, oltre che una novità per noi».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it